



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69

del 29 marzo 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno **duemiladiciasette** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:00**
nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BARTOLOMEO	Sandro	Sindaco	SI
ZANGRILLO	Eleonora	Vice Sindaco	NO
COSTA	Giovanni	Assessore	SI
D'ANGIO'	Giovanni	Assessore	SI
MARCIANO	Claudio	Assessore	SI
TREGLIA	Vincenzo	Assessore	SI
TALLERINI	Maurizio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Riccio**
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Dr. Sandro Bartolomeo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del **SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

- Dal f.f. Responsabile del **SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**, **Dott. Maurizio Loreto OTTAVIANI** in ordine alla regolarità tecnica;
- Dal Responsabile del **SETTORE Economico e Finanziario**, **Dott.ssa Tiziana LIVORNESE** in ordine alla regolarità contabile (NON DOVUTO);

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi.

D E L I B E R A

1. Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

Settore: Affari Generali e Risorse Umane

Ufficio: Affari Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

Sentito il Segretario Generale

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 337 del 07.10.2008 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento e per le procedure per la nomina del Nucleo di Valutazione per il controllo interno e di gestione del Comune" che all'art. 1 istituisce, ai sensi del D.Lgs. 0286/1999, il "Nucleo di Valutazione" competente per la valutazione ed il controllo strategico del Comune
- deliberazione C.C. n. 4 del 21.01.2013 è stato approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni con il quale sono state disciplinate le forme di controllo ,alla luce del nuovo sistema dei controlli interni - di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico, degli equilibri finanziari e della qualità dei servizi -completamente ridisegnato dal d. lgs. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012, nonché della nuova disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nell'ambito dei quali assume un particolare rilievo anche l'organo di valutazione delle performance;
- deliberazione G.C. n. 08 del 09.01.2014 è stato approvato il *Nuovo Regolamento del Nucleo di Valutazione della Performance*;

Dato atto che nell'anno 2016 è stato nominato il nuovo Nucleo di Valutazione;

Rilevato che sussiste una evidente discrasia regolamentare tra quanto contenuto nel Nuovo Regolamento del Nucleo di Valutazione della Performance, approvato con D.G.C. n. 08 del 09.01.2014 e nel Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. n. 4 del 21.01.2013;

Dato atto che occorre disciplinare il controllo di gestione assegnato al Nucleo di Valutazione;

\

Ritenuto necessario adottare un nuovo regolamento in osservanza a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 04/2013, caducando quello approvato con Deliberazione G.C. n. 08/2014;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;
Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
Visto il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione;

PROPONE

Per i motivi sopra riportati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- 1. Di approvare** il Regolamento sull'istituzione e funzionamento del Nucleo di Valutazione della Performance, costituito da n. 12 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di revocare** il precedente Regolamento del N.I.V. della Performance, approvato con Deliberazione G.C. n. 08/2014;
- 3. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rita Ricci

COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le modalità di nomina e di funzionamento nonché le competenze del Nucleo di Valutazione della Performance (di seguito: "Nucleo").

Articolo 2

DEFINIZIONI

La performance è il contributo -risultato e modalità di raggiungimento dello stesso -che un soggetto o unità organizzativa apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni coerenti con la mission dell'Ente.

Il ciclo di gestione della performance è un ciclo integrato di definizione ed assegnazione degli obiettivi che l'organo di indirizzo politico-amministrativo intende perseguire, il loro monitoraggio nel tempo, la loro misurazione, valutazione e rendicontazione.

La valutazione della performance organizzativa e individuale consiste nella disamina delle prestazioni dei settori e dei relativi responsabili con funzioni dirigenziali sulla base di criteri ed indicatori previamente determinati e con metodologie idonee alla misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi. Le valutazioni delle performance dei singoli settori e dei relativi dirigenti costituiranno la base per la valutazione della performance complessiva dell'organizzazione. Il controllo strategico è il supporto per riorientare l'attività politico-amministrativa, attraverso la valutazione della performance dell'Ente vale a dire dell'impatto dell'azione di governo sui cittadini, la valutazione del gradimento e dell'efficacia dell'attività, della strategia e dei comportamenti di governo, e della sua coerenza con il programma di mandato del Sindaco.

Il controllo di gestione è l'insieme delle procedure, riferite all'intera attività dell'Ente, dirette a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi prefissati. Il controllo di gestione persegue tali finalità attraverso l'analisi dei processi, delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e quantità e qualità dei servizi offerti.

Articolo 3

COMPOSIZIONE, DURATA E COMPENSO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Nucleo è composto da tre componenti esterni, nominati dal Sindaco, nel rispetto, di norma, del principio delle pari opportunità.

Le funzioni di Presidente sono attribuite dal Sindaco ad uno dei tre componenti, contestualmente al provvedimento di nomina.

I componenti sono nominati tra i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o UE
- b) età non superiore a 65 anni
- c) laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o quadriennale se conseguita nel precedente ordinamento in ingegneria gestionale, economia e commercio, scienze politiche o giurisprudenza o lauree equivalenti. E' richiesto, per coloro che sono in possesso di altra laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento, inoltre un titolo di studio post universitario in materia di organizzazione e del personale della pubblica amministrazione, del management, della pianificazione e del controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. In alternativa al titolo di studio post universitario per coloro che sono in possesso di altra laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento è richiesto il possesso di un'esperienza di almeno cinque anni, in posizione dirigenziale, nella pubblica amministrazione o presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero avere maturato un'esperienza di almeno cinque anni quali componenti di organismi di valutazione.

I componenti del Nucleo non possono essere nominati tra soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina

La nomina del Nucleo ha la durata di tre anni e può essere revocato in caso di inadempimento dei compiti ad esso affidati.

Il provvedimento di nomina determina il compenso dovuto a ciascun componente che verrà rapportato a quello del Collegio dei Revisori dei Conti e non potrà essere superiore all'80%.

Ai fini della quantificazione del rimborso spese viene applicata la medesima disciplina prevista per l'OREF.

L'atto di nomina del Nucleo è pubblico, in particolare esso è pubblicato nel sito istituzionale del comune unitamente al curriculum di ciascuno dei componenti ed al compenso recepito. L'atto di nomina viene trasmesso alla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche).

Articolo 4

FUNZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL NUCLEO

Le riunioni del Nucleo sono convocate dal Presidente e per la validità è richiesto l'intervento di almeno due dei tre componenti. Il NIV decide sempre a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Nucleo dovrà riunirsi almeno 1 volta al mese e non meno di due volte al mese nel corso dei primi tre mesi dell'anno.

I componenti del Nucleo che, per qualsiasi motivo, non prendono parte a 3 sedute nell'anno sono dichiarati automaticamente decaduti. La decadenza è pronunciata dal Sindaco, al verificarsi della terza assenza e con contestuale sostituzione.

Il Nucleo è supportato, per le attività di misurazione delle performance organizzative ed individuali, dall'Ufficio Controlli Interni.

Il Nucleo svolge i seguenti compiti:

- a) propone il sistema e la metodologia di valutazione delle performance organizzative e di quelle individuali di dirigenti, posizioni organizzative, alte professionalità e personale;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e in particolare sulla performance organizzativa dell'intero Ente e delle singole strutture, anche avvalendosi delle risultanze del controllo di gestione.
- c) l'adozione di tale relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito di cui al Titolo III del DLgs 150/2010
- d) supporta il Segretario Generale per la definizione, nel PEG, degli indicatori di risultato degli obiettivi;
- e) riferisce alla Giunta, con cadenza almeno semestrale, sull'andamento delle performance e sulla funzionalità del sistema dei controlli interni e comunica tempestivamente le criticità riscontrate. Nel caso in cui rilevi delle illegittimità provvede alle segnalazioni ai soggetti competenti, per come previsto dalla normativa;
- f) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III dei D.lgs. 150/2009, secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali/dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- g) sulla base del sistema di misurazione e valutazione, propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi collegati alla performance;
- h) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui all'art. 11 del DLgs. 150/2009 e s.m.i. ;
- i) supporta il Segretario Generale nella definizione e nel monitoraggio del Piano di Prevenzione della Corruzione nonché nella redazione del referto sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni che l'Ente deve trasmettere semestralmente alla Corte dei Conti;
- j) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- k) promuove le indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione;
- l) verifica i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente ai fini di destinare risorse aggiuntive che saranno ripartite per come previsto dalla legge e dalla contrattazione decentrata integrativa;
- m) promuove periodicamente l'analisi di benessere organizzativo avvalendosi anche dell'attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG) istituito nell'Ente ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 183 del 4/11/2010;
- n) promuove e verifica qualsivoglia altro adempimento previsto dalle disposizioni legislative.

Articolo 5 DIMISSIONI

In caso di sopraggiunta vacanza parziale dei posti di componente del Nucleo di Valutazione, il Sindaco provvede tempestivamente alla nomina del nuovo componente, il cui incarico avrà lo stesso termine che avrebbe avuto il componente sostituito.

Il componente subentrante dovrà prendere atto delle operazioni in corso del Nucleo.

A seguito di cessazione dalle funzioni, per dimissioni o altra causa e a seguito di nomina in corso di anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui il servizio è stato reso.

Il Nucleo continua ad operare nella validità delle sedute con n. 2 componenti fino alla nuova nomina del componente dimissionario.

Articolo 6 PUBBLICITÀ E VERBALIZZAZIONE

Il Nucleo di Valutazione della Performance opera in sedute non pubbliche.

Le determinazioni adottate o i pareri espressi dal Nucleo sono riportati in appositi verbali, contraddistinti con un numero cronologico progressivo per anno e con la data nonché sottoscritti con firma autografa o digitale.

Copia delle determinazioni sono trasmesse: al Sindaco, all'Assessore al Personale, al Segretario Generale, agli Assessori ed ai Dirigenti interessati nonché all'Organo di revisione dei conti.

I verbali del Nucleo sono resi pubblici ed accessibili a norma delle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 7 CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di Gestione è effettuato dal Nucleo di Valutazione, supportato dal Segretario Generale. Il controllo di gestione è il processo che ha come obiettivo la verifica del grado di efficacia e di economicità dei procedimenti seguiti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti da organi istituzionali.

Il controllo di gestione è esercitato con la collaborazione del Nucleo secondo le modalità di cui all'articolo seguente.

Le risultanze del controllo interno di gestione sono supporto tecnico ed elemento integrativo per:

la valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale e quello con posizione organizzativa e per la valutazione dell'adeguatezza delle scelte contenute nel Piano degli Obiettivi e/o nel Peg in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

Articolo 8 FUNZIONI O FASI DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le fasi del controllo di gestione sono :

- ✓ L'acquisizione e conoscenza dei programmi dell'Ente e del Piano dettagliato degli obiettivi;
- ✓ il controllo di tutte le fasi procedurali ed operative finalizzate agli obiettivi, mediante:
 - *costante verifica dell'effettuazione degli adempimenti nei tempi e con le modalità preordinate;*
 - *raffronto costante tra costi previsti e costi sostenuti;*
 - *raffronti tra ricavi previsti ed i ricavi realizzati nella erogazione dei servizi;*
 - *controllo dell'andamento generale e specifico nell'assunzione degli impegni.*

I mezzi di rilevazione e di raffronto sono:

- ✓ gli indicatori degli aspetti non economici, determinati in relazione agli obiettivi preordinati, definiti nella programmazione;
- ✓ ogni altro procedimento e strumento di verifica gestionale ritenuto utile.

Le azioni correttive sono rappresentate da proposte di:

- ✓ intervento d'adeguamento degli obiettivi e/o criteri di raggiungimento degli stessi;
- ✓ modifica dei percorsi procedurali finalizzati agli obiettivi;
- ✓ contenimento dei costi;
- ✓ modificazione dell'organizzazione dei servizi al fine di conseguire migliori risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

Le rilevazioni e valutazioni consuntive sono:

- ✓ valutazioni e raffronti con gli obiettivi di programma;
- ✓ ricerca dei motivi di scostamento;
- ✓ inserimento dei risultati e delle informazioni acquisite nella costruzione delle nuove strategie operative.
- ✓ rilevazione risultati globali e per obiettivi.

**Articolo 9
LA VALUTAZIONE**

Gli esiti delle varie forme di controllo interno previste dal presente regolamento sono utilizzate dal Nucleo, istituito ai sensi del DLgs. n. 150/2009 e s.m.i. per la valutazione delle performance, sulla base della metodologia adottata dall'Ente.

**Articolo 10
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE**

Il Nucleo, sulla scorta del Sistema di misurazione e valutazione della performance, con garanzia del contraddittorio, propone la valutazione delle performance individuali dei dirigenti relativa al periodo temporale di riferimento. Tale valutazione avviene sulla base di una scheda riepilogativa per ciascun dirigente.

Allo scopo si assumono quale riferimento i seguenti fattori:

- a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) grado di conseguimento degli obiettivi generali e degli indirizzi dell'Amministrazione, nonché gli specifici obiettivi individuali assegnati, in correlazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili;
- c) qualità del contributo personale alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) capacità organizzativa e flessibilità al fine di utilizzare al meglio tempi e risorse umane disponibili per far fronte ai diversi impegni;
- e) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- f) capacità di motivare e orientare i comportamenti dei propri collaboratori al fine di generare condizioni organizzative favorevoli alla produttività e ad una migliore qualità dei servizi e del rapporto col cittadino;
- g) capacità di gestire i fattori organizzativi, promuovendo le opportune innovazioni tecnologiche e procedurali, con particolare riferimento alle risorse umane e ai relativi processi di formazione e sviluppo;
- h) orientamento all'assunzione di un'ottica di controllo di gestione nell'assolvimento delle funzioni affidate;
- i) contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e capacità di adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi od emergenze o a processi di cambiamento organizzativo.

La valutazione complessiva annuale della performance individuale è documentata in una apposita scheda per ognuno dei dirigenti, di cui sono valutati distintamente i risultati, le competenze dimostrate e i comportamenti professionali ed organizzativi.

La valutazione complessiva annuale di cui al precedente comma, indicata attraverso parametri numerici con punteggi, nelle schede finali di valutazione annuale, è approvata dal Nucleo e costituisce la base di calcolo per la distribuzione dei fondi di premialità.

Articolo 11

COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'esito della valutazione complessiva annuale della performance viene comunicato dal Nucleo al Sindaco e a ciascun dirigente, unitamente agli atti e documenti relativi.

Il Sindaco, sulla base della valutazione della performance annuale, nel caso in cui siano stati riscontrati risultati particolarmente negativi nella gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e/o inosservanza delle direttive generali e degli indirizzi espressi dagli organi elettivi, comunica tali risultati al dirigente e lo invita a presentare entro quindici giorni le proprie osservazioni al riguardo.

Il Sindaco, acquisite anche in contraddittorio le osservazioni del dirigente, il quale può essere eventualmente assistito dalla propria organizzazione Sindacale, adotta i conseguenziali provvedimenti, tenendo conto delle ragioni presentate dal dirigente e delle controdeduzioni del Nucleo.

In caso di responsabilità particolarmente grave o di reiterati risultati negativi nella gestione, il Sindaco, previa acquisizione della giustificazione del valutato da presentarsi entro trenta giorni dalla richiesta, e sentito il Segretario Generale, attiva il procedimento e irroga le sanzioni previste dall'art. 21 del I). Lgs. n. 165/01 e s.m.i., dal Regolamento e dai CCNL vigenti.

Le valutazioni complessive annuali sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si tiene conto all'atto delle assegnazioni o dei rinnovi degli incarichi dirigenziali.

Articolo 12

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

L'intero ciclo di gestione della performance, dalla metodologia alle risultanze finali, comprensive delle premialità erogate, sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge, i contratti collettivi e i regolamenti di organizzazione, di contabilità e quelli vigenti nelle specifiche materie.

Con l'approvazione del presente regolamento viene abrogata ogni altra regolamentazione o disposizione vigente in materia.



COMUNE di FORMIA

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime
Parere: _____

Data _____

IL DIRIGENTE
Del Settore interessato

(apporre timbro di chi firma)

Per quanto concerne la regolarità contabile Parere:

Data 28/03/2017

IL DIRIGENTE
Del Settore Economico Finanziario

(apporre timbro di chi firma)

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Sandro Bartolomeo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Rita Riccio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- X è stata affissa in copia a questo Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000 e dall'art. 32 della legge n.69/2009, a decorrere dal **30 marzo 2017** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi;
- X viene comunicata ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 comma 1 D.Lgs 267/2000;
- viene comunicata al Prefetto ai sensi art. 135 comma 1 D.Lvo 267/2000
- X è esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° c. dell'art. 134 D.Lgs 267/2000).

per la pubblicazione

Il messo comunale

f.to Giancarlo Gionta

li **30 marzo 2017**

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Rita Riccio

- Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____: perché decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione

Il Segretario Generale

li _____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

dott. Gerardo Albanese

Formia, 30 marzo 2017